

Codice A1814B

D.D. 6 febbraio 2026, n. 202

Concessione breve e autorizzazione idraulica per intervento di taglio piante presenti in sponda destra Torrente Piota, nel tratto antistante i mappali 89, 93 del Foglio 3 in località Via Matteotti del Comune di Silvano d'Orba (AL). Richiedente: Ditta Gemelli S.r.l.s.



ATTO DD 202/A1814B/2026

DEL 06/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione breve e autorizzazione idraulica per intervento di taglio piante presenti in sponda destra Torrente Piota, nel tratto antistante i mappali 89, 93 del Foglio 3 in località Via Matteotti del Comune di Silvano d'Orba (AL). Richiedente: Ditta Gemelli S.r.l.s.

In data 16/12/2025, con istanza acquisita al protocollo n. 56097, il sig. Grigore Blaga in qualità di titolare della Ditta GEMELLI S.r.l.s., avente sede legale in via Testone 25 – 15121 Alessandria (AL) - P.IVA 02612700068, ha presentato istanza volta ad ottenere la concessione breve per un intervento che prevede il taglio e l'asportazione di n. 21 piante di pioppo tipo clonale presenti in area demaniale in sponda destra del T. Piota in zona antistante i mappali 89, 93 del Fg. 3 del Comune di Silvano d'Orba (AL).

All'istanza sono allegate le planimetrie e la documentazione fotografica che individuano l'area e descrivono le operazioni previste.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 56148 del 17/12/2025, ha contestualmente avviato il procedimento e inviato l'avviso di presentazione dell'istanza ai fini della sua pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'albo pretorio telematico del Comune di Silvano d'Orba.

Decorsi i termini di cui sopra non sono pervenute al Settore osservazioni od opposizioni di sorta, nè domande concorrenti alla realizzazione dell'intervento.

Con nota prot. n. 56097 del 16/12/2025 copia dell'istanza e della documentazione ad essa allegata, sono state trasmesse al Settore Tecnico Piemonte Sud per l'acquisizione del parere forestale di competenza, fornito in data 22/12/2025 con nota assunta al prot. n. 57136.

Da tale nota si evince come l'intervento:

- sia soggetto a pagamento del canone pari al valore delle piante da tagliare, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024, per cui il soggetto autorizzato deve provvedere al pagamento della somma stimata pari a Euro 750 (DGR 18- 2517 del 30.11.2015 - Tabella A: q.li 300 x € 2,50) a favore della Tesoreria della Regione Piemonte;

- sia assentibile in base alle prescrizioni impartite nel parere forestale di seguito integralmente richiamate:

1) i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico;

2) le ceppaie dovranno essere mantenute e non sradicate mentre il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza o in alternativa triturato in sito;

3) prima dell'inizio lavori dovrà essere presentata comunicazione di taglio ex art. 4 del Regolamento Forestale tramite lo sportello forestale; considerata l'ubicazione a ridosso dell'attività estrattiva al fine della sicurezza delle lavorazioni prospicienti trattandosi di piantagione pioppi clonali ultramaturi l'abbattimento dovrà riguardare tutti soggetti;

4) la ditta deve comunicare inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e fine lavori al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

5) dovrà essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) e dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal medesimo Regolamento, si richiama in particolare l'art. 32;

6) è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento delle ceppaie presenti sulle sponde;

7) il termine per l'esecuzione dei lavori è determinato dal nulla osta idraulico.

A seguito dell'esame dell'istanza e del parere forestale sopra menzionato, l'intervento richiesto da realizzarsi nelle aree demaniali poste in fregio al Torrente Piota, iscritto al n. 81 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria, nel Comune di Silvano d'Orba (AL) è ritenuto ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni sopra elencate, nonché delle condizioni indicate nella parte dispositiva del provvedimento, nel rispetto del buon regime idraulico e può ritenersi riconducibile alle attività di cui agli artt. 37 e 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i.

Considerato che la Ditta Gemelli s.r.l.s ha provveduto in data 03/02/2026 a favore della Regione Piemonte – Versamenti pagoPA al pagamento di € 800,00, di cui € 50,00 a titolo di spese di istruttoria e € 750,00 a titolo di canone.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011, n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009 e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici di cui all'articolo 37 del regolamento regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20 settembre 2011 escluse dalle autorizzazioni di cui all'articolo 146 del 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)".;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, ex R.D. 523/1904 e di concedere l'occupazione temporanea di sedime demaniale relativa al taglio piante presenti in sponda destra T. Piota, nel tratto antistante i mappali 89, 93 del Foglio 3 in località Via Matteotti del Comune di Silvano d'Orba (AL) al sig. Gregori Blaga in qualità titolare della Ditta GEMELLI S.r.l.s., avente sede legale in via Testone 25 – 15121 Alessandria (AL), P.IVA 02612700068, nella posizione individuata negli elaborati tecnici e cartografici allegati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. dovranno essere rispettate le prescrizioni espresse nel parere forestale riportate in premessa;
2. i lavori di taglio dovranno essere realizzati nelle aree indicate nella documentazione presentata e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. il taglio delle piante dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale

(legge regionale n. 4 del 10.02.2009) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17.09.2013;

4. le operazioni di taglio andranno fatte nel rispetto dei periodi di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i. (dal 31 marzo al 15 giugno);
5. è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96, lett. c) del R.D. 523/1904;
6. è obbligo del soggetto richiedente procedere alla raccolta ed allontanamento del materiale legnoso dalle aree interessate dal taglio avendo cura di allontanarlo e ponendolo in zona sicura non raggiungibile dalle acque di piena;
7. sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divolto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
8. tutte le operazioni eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde del corso d'acqua e i residui delle lavorazioni (ramaglie, scarti di lavorazione, ecc.) non dovranno essere abbandonati sulle sponde e/o in alveo e/o in area demaniale ma dovranno essere opportunamente smaltiti in base alla normativa vigente;
9. le attività autorizzate non dovranno recare alcun danno ad eventuali opere di difesa idraulica presenti a ridosso dell'area di intervento né a qualsivoglia opera e/o infrastruttura interferente con il demanio di cui è avanzata richiesta di concessione;
10. il presente provvedimento riguarda il taglio nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
11. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore, in ordine ad eventuali danni conseguenti agli interventi in oggetto, rimanendo tale responsabilità a totale carico dell'esecutore dei lavori;
12. è vietato l'accesso in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
13. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 6 a decorrere dalla data della presente autorizzazione, e dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali e delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10.02.2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i.;

14. il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria l'inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato; ad avvenuta ultimazione il titolare dell'autorizzazione dovrà inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto e alle prescrizioni avute.

Resta in capo al soggetto autorizzato l'acquisizione di ulteriori pareri ed autorizzazioni disposti dalle leggi vigenti, con particolare riferimento alla normativa in materia ambientale, paesaggistica, tutela della fauna ittica, ecc.

Il provvedimento autorizzativo è accordato ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I Funzionari estensori
Luisella Sasso
Mara Garelli

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa